

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **11/01/2016**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE****CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 10-01-2016 al 11-01-2016

10-01-2016 ANSA.it	
<b>Protezione civile, previsti venti forti</b>	1
10-01-2016 ANSA.it	
<b>Genoa, allarme per mareggiate e vento</b>	2
11-01-2016 Agora Magazine	
<b>Allerta temporali e venti forti su Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia</b>	3
10-01-2016 Askanews	
<b>Incendio poligono di tiro a Ferrara, probabile saturazione gas</b>	4
10-01-2016 CronacaQui.it	
<b>Ferrara, incendio in un poligono di tiro: tre morti e sei feriti</b>	5
10-01-2016 Dazebao News	
<b>Maltempo. Dopo la siccità, allerta idrogeologica</b>	6
11-01-2016 Il Cittadino	
<b>Speleologo trovato cadavere dentro una grotta svizzera</b>	7
10-01-2016 Il Faro	
<b>Esondazioni e rischio idraulico: la teoria c'è, la pratica no</b>	8
11-01-2016 Il Giornale	
<b>Sub speleologo annega intrappolato in una grotta</b>	9
10-01-2016 Il Sussidiario.net	
<b>Terremoto oggi / Canale di Sicilia, lo sciame sismico al largo di Pantelleria: violento sisma in Turchia (in tempo reale, 10 gennaio 2016, ore 19.55)</b>	10
11-01-2016 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa alle isole Eolie: le ultime ore tranquille in Italia, non in Europa (in tempo reale, 11 gennaio 2016, ore 1:08)</b>	12
10-01-2016 L'Altro quotidiano.it	
<b>Esplosione in un poligono di tiro a Ferrara: 3 morti e 3 ustionati</b>	13
11-01-2016 La Repubblica (ed. Nazionale)	
<b>Esplode poligono 3 morti e 5 feriti "Era saturo di gas"</b>	14
10-01-2016 La Vita Cattolica.it	
<b>Si attendono mareggiate e acqua alta</b>	15
10-01-2016 La Vita Cattolica.it	
<b>Si attendono mareggiate e acqua alta</b>	16
11-01-2016 Libero Quotidiano.it	
<b>Tragedia al poligono di tiro: tre morti Incendio devastante, feriti vigili del fuoco</b>	17
10-01-2016 Noodls	
<b>Allerta meteo 10/01/2016 - AVVISO ALLA CITTADINANZA</b>	18
10-01-2016 Noodls	
<b>Allerta meteo codice arancione</b>	21
10-01-2016 Noodls	
<b>ALLERTA METEO ARANCIONE</b>	22
10-01-2016 Noodls	
<b>Allerta meteo per i giorni 11 e 12 gennaio 2016</b>	23
11-01-2016 Noodls	
<b>Avviso di condizioni meteo avverse del 10 gennaio 2016</b>	24
10-01-2016 Noodls	
<b>Emergenze in corso - Avviso di criticità meteo per lunedì 11 gennaio 2016</b>	25
10-01-2016 Noodls	
<b>DISPERSO TRA I BOSCHI DI ORICOLA (AQ), RITROVATO ILLESO</b>	27

10-01-2016 Notiziario Italiano.it	
<b>Brescia, salvata la speleologa ferita: era intrappolata in una grotta a 150 metri di profondità .....</b>	<b>28</b>
10-01-2016 Notiziario Italiano.it	
<b>Esplosione in un poligono a Portomaggiore: tre morti e tre ustionati .....</b>	<b>29</b>
11-01-2016 Notiziario Italiano.it	
<b>Rogo su piattaforma petrolio Caspio, 32 dispersi .....</b>	<b>31</b>
11-01-2016 Notiziario Italiano.it	
<b>Incendi e alluvioni in Australia .....</b>	<b>32</b>
10-01-2016 NotizieNazionali.net	
<b>Abruzzo, furioso incendio blocca la statale .....</b>	<b>33</b>
10-01-2016 Quotidiano.net	
<b>Ferrara, esplosione al poligono: tre morti / VIDEO .....</b>	<b>34</b>
11-01-2016 San Marino Notizie	
<b>Meteo. Allerta forti venti di garbino .....</b>	<b>39</b>
10-01-2016 Saturno Notizie.it	
<b>Esplosione in un poligono nel Ferrarese, 3 i morti .....</b>	<b>40</b>
10-01-2016 Stadio24	
<b>Esplosione in poligono nel Ferrarese, 3 morti.....</b>	<b>41</b>
10-01-2016 Vera TV	
<b>Maltempo: allerta meteo della Protezione civile per vento e mareggiate.....</b>	<b>42</b>

***Protezione civile, previsti venti forti***

- Molise - ANSA.it

ANSA.it Molise Protezione civile, previsti venti forti

Protezione civile, previsti venti forti

A partire dalla tarda mattinata di domani

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA TERMOLI (CAMPOBASSO)

10 gennaio 2016 20:44

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 10 GEN - Un avviso di condizioni meteo avverse è stato emanato dalla Protezione civile regionale del Molise e inviato a tutti gli enti molisani, Capitaneria di Porto, operatori marittimi e portuali. Il bollettino prevede dalla tarda mattinata di domani, lunedì 11 gennaio, e per le successive 24-36 ore venti forti o di burrasca. "Si dichiara la fase di sorveglianza su tutte le zone di allerta". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Genoa, allarme per mareggiate e vento***

- Liguria - ANSA.it

ANSA.it Liguria Genoa, allarme per mareggiate e vento

Genoa, allarme per mareggiate e vento

Sopraelevata vietata a motocicli e mezzi telonati

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA GENOVA

10 gennaio 2016 19:36

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Notizie Correlate Maltempo, allerta Gialla domani a Levante

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 10 GEN - Arrivano mareggiate e vento forte e il Comune di Genova corre ai ripari per la sicurezza dei cittadini. Il sindaco ha deciso di vietare, domani, il transito sulla Sopraelevata a motocicli, mezzi telonati e furgonati e di chiudere al pubblico, sempre domani, giardini, parchi storici comunali e cimiteri (saranno regolari i funerali). Mentre domani e martedì saranno chiusi gli accessi pubblici al mare e alle scogliere.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Allerta temporali e venti forti su Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia***

Allerta temporali e venti forti su Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia

Lunedì, 11 Gennaio 2016 00:00

Allerta temporali e venti forti su Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia Scritto da Redazione Ambiente

dimensione font riduci dimensione font aumenta la dimensione del font Stampa Email

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

ROMA – Le veloci perturbazioni che stanno interessando il nostro Paese, porteranno da domani piogge intense su Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia, con un'intensificazione della ventilazione nei bassi strati su gran parte dell'Italia.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, quindi, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede, dalla mattina di domani precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Toscana, Emilia-Romagna occidentale e Friuli Venezia Giulia. Sempre dalla mattina di domani, sono attesi venti sud-occidentali, forti o di burrasca, su Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Marche e Friuli Venezia Giulia, in estensione su Umbria, Lazio, Campania, Abruzzo, Molise, Basilicata e Calabria, con possibili mareggiate lungo le coste interessate.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idrogeologico sui settori orientali del Friuli Venezia Giulia, sulla Liguria di Levante, sulla Toscana settentrionale, su parte dell'Emilia Romagna, sull'Umbria, sui versanti appenninici delle Marche, su parte dell'Abruzzo e del Molise, sui settori tirrenici di Campania e Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Sostieni il tuo quotidiano Agorà Magazine I nostri quotidiani non hanno finanziamento pubblico. Grazie Spazio Agorà Editore

Sostengo Agorà Magazine

Fonte agenzia Dire [www.dire.it](http://www.dire.it)

***Incendio poligono di tiro a Ferrara, probabile saturazione gas***

pubblicato il 10/gen/2016 20:56

Incendio poligono di tiro a Ferrara, probabile saturazione gas  
Pericolo crolli, ancora non recuperati corpi tre dispersi

facebook twitter google+ whatsapp e-mail

facebook twitter google+ whatsapp e-mail

Roma, 10 gen. (askanews) - Una vampata improvvisa e un calore tale che oltre a bruciare in un attimo le passerelle in legno ha accartocciato le travi di ferro: si contano tre morti, e cinque feriti, di cui due vigili del fuoco intervenuti, non gravi, nella tragedia avvenuta oggi in un poligono di tiro privato a Portomaggiore, in provincia di Ferrara. Ufficialmente si parla di tre dispersi, perché i corpi delle persone che mancano all'appello non sono stati recuperati da sotto le macerie a causa del pericolo di crolli. Quando i vigili del fuoco hanno tentato di entrare una scaletta è crollata e sono rovinati a terra, uno ha riportato contusioni, alla schiena, guaribili in trenta giorni, l'altro una settimana. Poco dopo è crollata anche una trave di cemento di un metro e mezzo. I tre feriti, che si trovavano al poligono al momento dell'esplosione, sono stati portati in ospedale, con ustioni alla testa e alle mani. Non sono gravi, prognosi di una settimana.

Anche gli accertamenti sulle cause dell'incidente sono sospesi, ma tra le ipotesi più accreditate c'è quella di una saturazione dell'ambiente a causa del gas provocato dalle esplosioni. Poi la fiammata, che può esser stata innescata da uno sparo, o dall'impianto elettrico. I carabinieri che indagano spiegano, infatti, che è troppo presto per dare risposte, dovranno essere fatti accertamenti approfonditi sul funzionamento di tutto l'impianto, il sistema di aerazione, capire se è stato rispettato il tempo di attesa necessario per espellere il gas, controllare l'impianto elettrico, stabilire il punto di origine di quella che è stata più una vampata improvvisa che un'esplosione, controllare il tipo di munizioni usate. Per farlo si dovrà attendere che ci siano le condizioni di sicurezza: le travi del capannone, che contava in tutto cinque linee di tiro, due al piano inferiore, tre al superiore, sono in bilico, a rischio crollo le pareti, incendiate le passerelle interne e accartocciate le travi in ferro, il calore enorme che si è sviluppato le ha deformate. Solo a sera sono stati spenti tutti i focolai d'incendio. Tutte le strutture centrali sono compromesse, tanto che una signora che abitava vicino è stata fatta evacuare. Si dovrà attendere la completa bonifica e messa in sicurezza per capire quindi cosa è successo e per recuperare i corpi delle tre persone che risultano ancora disperse.

Ty“

***Ferrara, incendio in un poligono di tiro: tre morti e sei feriti***

- CronacaQui

Cronaca

CONDIVIDI

10 Gennaio 2016, ore 13:11

Ferrara, incendio in un poligono di tiro: tre morti e sei feriti

Tre morti e quattro persone ustionate: è il bilancio di un violento incendio divampato questa mattina attorno alle 10 in un poligono di tiro a Portomaggiore (Ferrara). Feriti anche due vigili del fuoco travolti dal crollo di un solaio durante l'operazione di soccorso. Ancotra da accertare le cause dell'incidente.

Clicca e scopri come partecipare al concorso e vincere una Jeep Renegade

E SE CONDIVIDI PUOI VINCERE UN IPAD E UN ABBONAMENTO SKY OGNI ORA!



***Maltempo. Dopo la siccità, allerta idrogeologica***

Maltempo. Dopo la siccità, allerta idrogeologica - Dazebao News

Maltempo. Dopo la siccità, allerta idrogeologica

Domenica, 10 Gennaio 2016 21:02

Scritto da Redazione   dimensione font riduci   dimensione font aumenta   la dimensione del font   Pubblicato in

Cronaca   Stampa   Email

Vota questo articolo

1   2   3   4   5

(0 Voti)

Etichettato sotto

maltempo, IDROGEOLOGIA,

Redazione

ROMA - L'allerta idrogeologica per il maltempo scatta dopo un mese di dicembre del tutto anomalo che ha fatto registrare rispetto alla media temperature massime superiori di 2,8 gradi e precipitazioni inferiori dell'87%, per un totale di appena 9,2 millimetri di pioggia caduti nella Penisola, che hanno determinato una storica siccità nelle campagne.

E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti in riferimento all'allerta idrogeologica della protezione civile, sulla base dei dati definitivi del mese di dicembre dell'Ucea. Una situazione che mette a rischio la stabilità idrogeologica del territorio soprattutto nelle regioni del centro nord dove è atteso l'arrivo della perturbazione. La situazione piu' grave - sottolinea la Coldiretti - si è registrata infatti nelle regioni del nord Italia dove le precipitazioni inferiori dell'87,2% per un totale di appena 7,4 millimetri di pioggia caduta mentre nelle regioni del centro le precipitazioni sono risultate in calo dell'87,2% per un totale di soli 8,8 millimetri di pioggia caduti. Per non creare problemi e ristabilire le riserve idriche - conclude la Coldiretti - le precipitazioni non devono essere violente per poter essere meglio assorbite dal terreno mentre al contrario i forti temporali temporali rischiano di provocare frane od alluvioni.

***Speleologo trovato cadavere dentro una grotta svizzera***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Giancarlo Borgio, 39enne speleologo di Acqui Terme (Alessandria), è stato trovato morto ad una settantina di metri di profondità presso la sorgente «Bossi» ad Arogno, nel Canton Ticino. La salma è stata individuata da una squadra di specialisti del soccorso speleologico svizzero, dopo che nel pomeriggio di sabato i due compagni di immersione dell'uomo avevano dato l'allarme non vedendolo risalire dal pozzo. Lieto fine invece per la vicenda che ha visto coinvolta E.C., la speleologa che sabato pomeriggio si era infortunata in una grotta nella zona di Serle, sulle Alpi bresciane. I tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico appartenenti alla IX Delegazione di Soccorso Speleologico del Soccorso Alpino e Speleologico Lombardo, coadiuvati da due medici del CNSAS specializzati in interventi in ambiente ostile, hanno portato la barella all'ingresso della grotta alle ore 7.35 di ieri mattina. In precedenza un medico specializzato del CNSAS si era calato insieme alle squadre di tecnici ed aveva raggiunto la speleologa infortunata, colpita da sassi nel tardo pomeriggio di sabato mentre percorreva su corda un tratto verticale a circa 150 metri di profondità. I medici hanno valutato le condizioni dell'infortunata in una tenda allestita all'esterno della grotta, prima di affidare la donna ai sanitari del 118 per il trasporto in ospedale. Sul luogo dell'incidente erano stati mandati anche gli specialisti del Saf, il personale speleo-alpino-fluviale dei vigili del fuoco.

***Esondazioni e rischio idraulico: la teoria c'è, la pratica no***

Esondazioni e rischio idraulico: la teoria c'è, la pratica no

Ennesimo convegno sul tema. L'iniziativa in sé è meritoria, ma non ha forza se i problemi poi non vengono risolti

Il Faro on line (Appunti di viaggio) - Il prossimo giovedì l'Aula consiliare di Fiumicino ospiterà un seminario di informazione e sensibilizzazione degli operatori su calamità e pericolosità ambientali, voluto da Michela Califano nell'ambito delle iniziative di Città Metropolitana di Roma Capitale e aperto a tutte le associazioni. L'iniziativa in sé è un'ottima occasione per approfondire un tema particolarmente sentito a Fiumicino, e bene ha fatto il Presidente del Consiglio a coinvolgere i cittadini. Ma... c'è un ma, che peraltro è indipendente e non c'entra nulla con l'iniziativa in sé che comunque è importante e meritoria.

Il "ma" riguarda la distanza siderale che c'è tra le chiacchiere e la realtà, tra i convegni e la vita di tutti i giorni, tra le regole scritte e quelle applicate. Fiumicino, in questo, è purtroppo un esempio evidente. E' un territorio ingarbugliato dai vincoli di ogni tipo, aggravato da un abusivismo d'origine che però spesso ha trovato sanatorie formali o informali, dove nelle stesso quartiere troviamo sulle cartine zone rosse (cioè a rischio morte) a poche decine di metri da zone verdi (cioè sicure), in cui nelle prime insistono abitazione e nelle seconde addirittura scuole.

Spulciando tra i "moduli" che saranno al centro dell'incontro, ne troviamo uno in particolare: "Dissesto idrogeologico: piene, esondazioni e rischio idraulico". Sarà interessante capire cosa diranno gli esperti quando davanti si troveranno un'intera città che ormai potrebbe ricevere una laurea ad honorem in ingegneria idraulica tanti e tali sono stati gli sforzi per riuscire a capire come uscire da una situazione che da decenni vede il territorio "ingessato" da vincoli.

Sarà curioso farsi spiegare perché se un'abitazione è a rischio di morte, una scuola vicina, o un supermercato, non lo sono. Sarà curioso domandargli come mai un territorio sostanzialmente omogeneo vede intere aree totalmente senza vincoli, riconducibili a grandi strutture (aeroporto e Parco Leonardo, tanto per non essere criptici), e soprattutto perché in quelle zone si è riusciti a trovare soluzioni (pompe di sollevamento e quant'altro) efficaci per costruire mentre le stesse soluzioni non valgono altrove. Non è polemica, è la realtà dei fatti.

Se è vero come è vero che nessuno, e dico nessuno, fino a oggi è riuscito a risolvere il problema dell'edificabilità sul territorio né definitivamente quello del rischio esondazione. Ben venga dunque il convegno, che è sempre e comunque un momento di crescita culturale e dimostra l'attenzione che si ha per questo territorio, ma dalle parole non si passa ai fatti tutto resterà com'è, ormai, da almeno vent'anni.

Angelo Perfetti

***Sub speleologo annega intrappolato in una grotta***

11-01-2016

Dramma in una grotta subacquea nel Canton Ticino: un esperto sub-speleologo di Acqui Terme (Alessandria), Giancarlo Borgio, 39 anni, è morto, intrappolato a 70 metri di profondità alla sorgente Bossi, ad Arogno, non lontano da Lugano. La notizia del recupero del suo corpo senza vita è giunta con la felice conclusione di un'altra disavventura che ha visto protagonista una speleologa, E.C., che ieri pomeriggio si era infortunata nel Bresciano, a Serle. Assistita da un'amica, ad oltre 100 metri di profondità, la donna è stata portata in salvo questa mattina da una squadra specializzata del Soccorso Alpino e Speleologico. La mobilitazione dei soccorsi ad Arogno, invece, è stata vana: Borgio è stato trovato morto dopo le ricerche scattate già nel pomeriggio di ieri. Il sub di Acqui, che viveva nella vicina Strevi (Alessandria), non era riemerso insieme ai suoi compagni di immersione, un altro italiano ed uno svizzero, che hanno dato l'allarme appena risaliti in superficie. Sulla morte del sub alessandrino è stata aperta un'inchiesta della magistratura svizzera. Si sono concluse invece felicemente le operazioni di recupero una speleologa che ieri pomeriggio si era infortunata presso la grotta Serle sulle Alpi bresciane.

***Terremoto oggi / Canale di Sicilia, lo sciame sismico al largo di Pantelleria: violento sisma in Turchia (in tempo reale, 10 gennaio 2016, ore 19.55)***

Terremoto oggi / Canale di Sicilia, lo sciame sismico al largo di Pantelleria: violento sisma in Turchia (in tempo reale, 10 gennaio 2016, ore 19.55)

Pubblicazione:

domenica 10 gennaio 2016

- Ultimo aggiornamento:

domenica 10 gennaio 2016, 19.54

Redazione

I terremoti di oggi (Infophoto)

NEWS Cronaca

DALLA GERMANIA/ Da Colonia al "Mein Kampf", un appello alla carità che manca

SANT'IGINO/ Santo del giorno, l'11 gennaio si celebra Sant'Igino

AUTOSTRADE / Bollettino traffico e situazione: info, incidenti, la situazione generale ...

ULTIME NOTIZIE / Oggi, ultim'ora: Renzi invoca il Referendum su Senato. Grillo scarica il ...

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa alle isole Eolie: le ultime ore tranquille in Italia, non in ...

Terremoto oggi / Canale di Sicilia, lo sciame sismico al largo di Pantelleria: violento sisma ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

TERREMOTO OGGI SUL CANALE DI SICILIA, CONTINUA LO SCIAME SISMICO AL LARGO DI PANTELLERIA: SISMA ANCHE A L'AQUILA (IN TEMPO REALE, 10 GENNAIO 2016) - Dall'Italia arrivano per fortuna segnalazioni di terremoto e sciami sismici quasi nulli nelle ultime due ore, con l'unica zona in fermento - che dura tra l'altro da tutta la giornata - che rimane il Canale di Sicilia e tra l'altro neanche su terra ferma, visto che l'isola di Pantelleria è lontana 30 km circa dall'epicentro dello sciame. Apriamo dunque gli orizzonti dall'Italia e in questo bollettino vi segnaliamo di una scossa di terremoto molto violenta in centro Turchia: una scossa che ha sfiorato i 5 gradi sulla scala Richter (M 4.9) alle ore 18.40 di questo pomeriggio, con un ipocentro a 4 km di profondità. L'epicentro del terremoto arriva da Yerkoy, località turca con circa 35mila abitanti, a soli 130 km dalla Capitale Ankara. Al momento non vengono comunicati eventuali danni a cose, strade e soprattutto persone, ma potrebbe significare una buona notizia visto che un'eventuale tragedia sarebbe sicuramente stata annunciata quasi in tempo reale.

TERREMOTO OGGI SUL CANALE DI SICILIA, CONTINUA LO SCIAME SISMICO AL LARGO DI PANTELLERIA: SISMA ANCHE A L'AQUILA (IN TEMPO REALE, 10 GENNAIO 2016) - Sul Canale di Sicilia il terremoto che sta colpendo da questa mattina con uno sciame sismico di grande intensità, gli episodi non finiscono e nell'ultima ora avviene anche la quinta scossa vicino all'isola di Pantelleria, a sud della Sicilia. Con un ipocentro calcolato a 10 km di profondità, l'epicentro del terremoto siciliano è avvenuto a circa 28 km di distanza dall'isoletta di Pantelleria: anche questa volta, data la distanza e l'epicentro in mare, non ci sono per fortuna danni particolari. Seconda e ultima segnalazione di questa prima metà del pomeriggio della domenica, arriva dalla provincia di L'Aquila con un terremoto di grado a magnitudo pari a 1.7 sulla scala Richter. Ipocentro anche qui a 10 km di profondità, mentre i comuni più vicini all'epicentro situato sotto L'Aquila risultano Pizzoli, Barete, Scoppito, Lucoli, Tornimpare, Fossa, Capitignano, Ocre, Poggio Picenze. Non ci sono invece altri aggiornamenti per quanto riguarda i precedenti sismi a Cosenza, Forlì Cesena e Campobasso.

TERREMOTO OGGI SUL CANALE DI SICILIA, CONTINUA LO SCIAME SISMICO AL LARGO DI PANTELLERIA: SISMA ANCHE A CAMPOBASSO (IN TEMPO REALE, 10 GENNAIO 2016) - Giornata piuttosto

***Terremoto oggi / Canale di Sicilia, lo sciame sismico al largo di Pantelleria: violento sisma in Turchia (in tempo reale, 10 gennaio 2016, ore 19.55)***

convulsa per le scosse di terremoto che stanno investendo il Canale di Sicilia fin da questa mattina: Pantelleria e la zona a sud della Sicilia hanno ricevuto la quarta scossa di giornata alle 13.14 con una potenza di grado M 3.4 sulla scala Richter. Anche questa volta per fortuna zero danni, per via della lontananza dalla terra ferma di circa 30 chilometri che ha permesso l'assoluta mancanza di conseguenze negative su edifici, strade, cose e soprattutto persone. L'ipocentro questa volta è calcolata a 11 km sotto il livello del mare, mentre quello del sisma avvenuto a Campobasso alle 13.19 è fissato a 9 km in profondità: forza di grado a magnitudo 1.9 che ha coinvolto anche qui senza danni i comuni di Cercemaggiore, Gildone, Mirabello Sannitico, Cercepiccola, Ferrazzano, Jelsi, Campodipietra, Riccia, Toro e infine proprio Campobasso. A metà mattinata invece anche la provincia di Verbania in Piemonte è stata interessata da una lieve scossa di terremoto, M 1.1, che ha coinvolti alcuni comuni vicini all'epicentro come Trasquera, Varzo, Baceno, Premia, Crodo, Bognanco, Montecrestese.

TERREMOTO OGGI SUL CANALE DI SICILIA, DOPPIA SCOSSA DI M 3.6 E M 3.7 AL MERIDIONE, SISMA AL LARGO DI PANTELLERIA (IN TEMPO REALE, 10 GENNAIO 2016) - Si è verificato un doppio sisma al sud del Canale di Sicilia in pieno mare. La prima scossa si è verificata alle 7.33 nella seguente posizione: 36.37 latitudine, 11.67 longitudine. L'epicentro si posiziona a 11 km dalla superficie e il terremoto è stato di Magnitudo 3.6. La seconda scossa invece si è verificata alle 7.43 più o meno nella stessa posizione (36.35 latitudine, 12.01 longitudine). Il sisma è stato di intensità 3.7 M e il suo epicentro si attesta a 10 km di profondità. Fortunatamente non ci sono comuni entro i venti chilometri di raggio e quindi non ci sono stati dei grandi danni. L'isola di Pantelleria è il posto più vicino rispetto ai due terremoti e probabilmente una leggera scossa di rimando si sarà anche percepita.

TERREMOTO OGGI IN EMILIA ROMAGNA, SCOSSA DI M 1.8 NELLA ZONA DI FORLÌ CESENA, FORTE SISMA AL LARGO DI PANTELLERIA (IN TEMPO REALE, 10 GENNAIO 2016) - Mattina della domenica con alcune scosse di terremoto presentate fin dalle prime ore dell'alba e per fortuna non hanno prodotto alcun danno a cose, persone o edifici. La scossa più violenta si è tenuta in mezzo al mare al largo dell'isola di Pantelleria (Sicilia) dove un sisma di grado M 3,6 si è abbattuto sotto il livello del mare ad una profondità di ipocentro pari a 11km, il che ha evitato ripercussioni sulla terra ferma. Una scossa di terremoto invece di gaso minore è avvenuta a Forlì Cesena e in larga parte della provincia alle 6.24 di stamani: ipocentro a 8 km, comuni coinvolti pur senza danni risultano Civitella di Romagna, Santa Sofia, Galeata, Bagno di Romagna, Sarsina, Predappio, Rocca San Casciano, Premilcuore, Portico San Benedetto. Andando più indietro nella mattinata, alle 4.24 vi segnaliamo una forte scossa di terremoto anche in zona Campobasso con epicentro vicino ai comuni di Ferrazzano, Mirabello, Sannitico, Vinchiatturo e ovviamente Campobasso, con intensità di grado M 1.9; da ultimo, il sisma che ha coinvolto la provincia di Calabria di Cosenza che alle 1.58 ha evidenziato una scossa di terremoto pari a M 1.8 vicino ai comuni di Buonvicino, Maierà, Grisolia, Verbicaro, Diamante, Orsomarso e Sangineto.

© Riproduzione Riservata. Ty“

***TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa alle isole Eolie: le ultime ore tranquille in Italia, non in Europa (in tempo reale, 11 gennaio 2016, ore 1:08)***

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa alle isole Eolie: le ultime ore tranquille in Italia, non in Europa (in tempo reale, 11 gennaio 2016, ore 1:08)

Pubblicazione:

lunedì 11 gennaio 2016

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 11 gennaio 2016, 3.36

Redazione

Terremoti di Oggi (InfoPhoto)

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa alle isole Eolie: le ultime ore tranquille in Italia, non in ...

TERREMOTO OGGI / In Italia e dal mondo: scossa di M 5.4 in Giappone (in tempo reale, 9 gennaio ...

Terremoto Oggi / Emilia Romagna, sciame sismico di 2.2 M in provincia di Forlì-Cese: scossa ...

Terremoto oggi / Umbria, sciame sismico a Perugia, Italia tranquilla, trema il mondo (in tempo ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI NELLA SICILIA. TERREMOTO SU ISOLE EOLIE. TRANQUILLA ITALIA ULTIME ORE, SCOSSE IN EUROPA (IN TEMPO REALE, 11 GENNAIO 2016) - Situazione piuttosto tranquilla per la nostra zona geografica, che vede il suo ultimo terremoto raggiungerla alle 20,09 del 10 gennaio. Nessun terremoto ancora, oggi, sul suolo nazionale. Il sisma che ha colpito le Isole Eolie (Messina) è stato d'intensità M 2.8 e localizzato esattamente alle coordinate geografiche (lat, lon) 38.39, 14.85, con un ipocentro di 125 km di profondità. La scossa arrivata nella zona di mare tra Ulcano Porto e la costa di Messina non ha provocato danni a cose e persone. Poco prima un'altro terremoto di magnitudo 1.9 aveva colpito Pescara, non causando parimenti problemi per la popolazione. Se in Italia la situazione è tranquilla, nel Pakistan, a 56 km da Gwadar, alle coordinate geografiche 25.60 N e 62.15 E, un sisma di M 3.5 ha scosso il territorio alle 22,24 ora locale, 23,24 ora italiana. E' inoltre di poco fa, mezzanotte e cinquanta circa, la segnalazione di un terremoto di M 4.9 che ha colpito la costa est del Kamchatka.

© Riproduzione Riservata.

***Esplosione in un poligono di tiro a Ferrara: 3 morti e 3 ustionati***

| L'altroquotidiano.it

Esplosione in un poligono di tiro a Ferrara: 3 morti e 3 ustionati

10 gennaio 2016 | Filed under: Attualità,Cronaca | Posted by: Ennio

Un'esplosione di cui ancora non sono accertate le cause si è verificata in un poligono di tiro privato a Portomaggiore, in provincia di Ferrara. Nell'esplosione sono morte tre persone (frequentatrici del poligono) e altre tre sono rimaste ustionate. Feriti anche due vigili del fuoco a causa del crollo di un solaio durante le operazioni di spegnimento dell'incendio.

L'incidente è avvenuto attorno alle 10 nel poligono in via Carlo Cattaneo, che si trovava al secondo piano di un piccolo capannone di circa 400 metri quadri.

L'esplosione ha provocato un violento incendio. Sia i tre ustionati sia i due vigili del fuoco coinvolti nel crollo del solaio sono stati trasportati in ospedale.



*Esplode poligono 3 morti e 5 feriti "Era saturo di gas"*

ROSARIO DI RAIMONDO

BOLOGNA.

L'esplosione, le fiamme, i morti. Ieri mattina Portomaggiore, dodicimila abitanti in provincia di Ferrara, s'è svegliata con una colonna di fumo che anneriva il cielo e l'odore forte di bruciato nelle narici. Il poligono di via Cattaneo, a due passi dal centro, ha preso fuoco. E di questo capannone che sbuca tra le villette a schiera non rimane che uno scheletro dove neppure i vigili del fuoco riescono a entrare. Il bilancio è di tre vittime ancora sotto le macerie, tre ustionati in ospedale e due pompieri feriti durante i soccorsi. «Una tragedia immane» dice il sindaco del paese Nicola Minarelli. Che in passato si è ripetuta in altre parti d'Italia. E che sui motivi lascia ancora troppe domande senza risposta.

Doveva essere una domenica come tante, in questo poligono gestito da un'associazione dilettantistica e frequentato da oltre duecento appassionati che si ritrovano qui nel tempo libero per sparare e noleggiare armi. Attorno alle 9.30, quando scatta l'allarme, all'interno ci sono nove persone: sei al pianterreno e tre che sparano nelle loro cabine al primo piano.

All'improvviso l'esplosione, forse a causa di un'eccessiva presenza di gas nell'aria. Subito dopo, un incendio che dura per l'intera giornata. Una palla di fuoco, racconterà più tardi un testimone che era all'interno, col terrore negli occhi: «Dalla sagoma-bersaglio le fiamme hanno avanzato molto rapidamente verso di me. Ho gridato e mi hanno aperto il box». Il capannone viene giù e diventa un inferno di polvere da sparo e macerie. Chi è di sotto riesce a salvarsi: in tre se la cavano con qualche ustione e vengono dimessi dall'ospedale di Cona già nel pomeriggio. Diverso il destino degli uomini che erano al piano di sopra: non è escluso che dopo l'esplosione siano rimasti bloccati all'interno dei box dove stavano sparando, senza via di scampo. Risultano ufficialmente dispersi perché i soccorritori hanno dovuto smettere di cercare i corpi, bloccati dal pericolo di crollo della struttura. Due vigili del fuoco di 37 e 38 anni sono finiti in ospedale, ieri mattina, ma sono stati dimessi. Le ricerche ripartono oggi.

Il comandante dei carabinieri di Portomaggiore Roberto Rapino chiarisce che non ci sono cause esterne nello scoppio ma che si pensa a un malfunzionamento degli impianti: «Siamo a un livello colposo», sottolinea. Adesso bisogna vedere se ha funzionato il sistema di areazione che espelle il gas, se sono scattati in tempo gli allarmi, se le uscite d'emergenza erano in regola e come un capannone dove si spara possa accendersi come un fuoco di paglia. L'attività del poligono è stata avviata tre anni fa da Fabio e Stefano Ghesini, padre e figlio. Il locale in passato faceva parte del macello comunale e serviva da cella frigorifera. Poi è diventato una pasticceria e un laboratorio di riparazione di computer. Infine, un frequentatissimo poligono.

Non è la prima volta che in Italia avviene una tragedia simile. Otto anni fa, a Pordenone, l'esplosione in un poligono provocò un morto e tre feriti: lo scoppio fu causato da una saturazione di gas. Quello stesso anno, in una struttura di Pistoia, ci fu un'altra vittima per un incendio che divampò all'interno del poligono "Tiro a Segno Nazionale" della città toscana. In quel caso le fiamme furono alimentate dal materiale di cui erano rivestite le pareti. Causa dell'incendio fu la polvere da sparo che si era accumulata sui muri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA IN FIAMME Il poligono di Portomaggiore distrutto dall'esplosione e dalle fiamme divampate ieri mattina mentre in diversi si esercitavano

*Si attendono mareggiate e acqua alta*

| Vita Cattolica

Protezione civile. Allerta meteo per domani

Si attendono mareggiate e acqua alta

10.01.2016 Allerta meteo per domani è stata segnalata dalla Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia. Secondo le previsioni, sulla costa soffierà prima vento da Sud forte e poi Libeccio forte con raffiche fino a 80 chilometri orari in serata. Per questo saranno probabili mareggiate e acqua alta. Le precipitazioni saranno intense e la quota neve si alzerà da 1.300 metri circa fino a 1800 metri sulle Prealpi con valori più bassi nelle zone più interne. Solo in tarda serata la quota neve si abbasserà sulle Alpi Giulie dove potrebbe nevicare fino a 700 metri circa. In quota soffierà vento da Sud-Ovest forte.

Al verificarsi di tali eventi, secondo la Protezione civile, sono possibili locali situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, con innalzamento dei corsi d'acqua specie quelli del bacino dell'Isonzo, locali fenomeni di instabilità dei pendii, locali interruzioni della viabilità e, sulle coste esposte, possibili mareggiate e fenomeni di acqua alta.

*Si attendono mareggiate e acqua alta*

| Vita Cattolica

Protezione civile. Allerta meteo per domani

Si attendono mareggiate e acqua alta

10.01.2016 Allerta meteo per domani è stata segnalata dalla Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia. Secondo le previsioni, sulla costa soffierà prima vento da Sud forte e poi Libeccio forte con raffiche fino a 80 chilometri orari in serata. Per questo saranno probabili mareggiate e acqua alta. Le precipitazioni saranno intense e la quota neve si alzerà da 1.300 metri circa fino a 1800 metri sulle Prealpi con valori più bassi nelle zone più interne. Solo in tarda serata la quota neve si abbasserà sulle Alpi Giulie dove potrebbe nevicare fino a 700 metri circa. In quota soffierà vento da Sud-Ovest forte.

Al verificarsi di tali eventi, secondo la Protezione civile, sono possibili locali situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, con innalzamento dei corsi d'acqua specie quelli del bacino dell'Isonzo, locali fenomeni di instabilità dei pendii, locali interruzioni della viabilità e, sulle coste esposte, possibili mareggiate e fenomeni di acqua alta.

***Tragedia al poligono di tiro: tre morti Incendio devastante, feriti  
vigili del fuoco***

Tragedia in un poligono di tiro: tre morti. L'incendio devastante, feriti vigili del fuoco - Italia - Libero Quotidiano

Ferrara

Tragedia in un poligono di tiro: tre morti. L'incendio devastante, feriti vigili del fuoco

Tre persone sono morte e altre tre sono rimaste ustionate in un violento incendio divampato questa mattina, intorno alle 10, in un poligono di tiro a Portomaggiore, in provincia di Ferrara. Nel corso delle operazioni di soccorso due vigili del fuoco sono rimasti coinvolti in un crollo e sono stati trasportati in ospedale.

10 Gennaio 2016

**Allerta meteo 10/01/2016 - AVVISO ALLA CITTADINANZA**

Comune di Santa Croce sull'Arno (via noodls) /

10/01/2016 | News release

Allerta meteo 10/01/2016 - AVVISO ALLA CITTADINANZA

distributed by noodls on 10/01/2016 16:38

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Comune di Santa Croce sull'Arno

Provincia di Pisa

PROTEZIONE CIVILE

AVVISO ALLA CITTADINANZA - Zona Valdarno Inferiore (A4)

10.01.2016

allerta meteo di codice GIALLO-FASE DI VIGILANZA dalle 00,00 alle 18,00 di LUNEDI' 11/01/2016 (RISCHIO IDROGEOLOGICO/IDRAULICO RETICOLO MINORE).

allerta meteo di codice GIALLO-FASE DI VIGILANZA dalle 00,00 di LUNEDI' 11/01/2016 alle 00,00 di MARTEDI' 12/01/2016 (RISCHIO VENTO).

Fenomeni previsti.

una nuova perturbazione atlantica, associata a forti venti di Libeccio è prevista transitare tra la sera di oggi e la giornata di domani. PIOGGIA: oggi, domenica, piogge, in prevalenza di debole-moderata intensità sulle zone settentrionali (in particolare rilievi di nord-ovest). Altrove nulla da segnalare. Domani, lunedì, tra la notte e la mattina, piogge in intensificazione sul nord-ovest (in particolare rilievi) e piogge a carattere sparso sulle zone settentrionali (province di Pistoia, Prato, Firenze). Dalla seconda parte del pomeriggio le piogge sono attese in generale attenuazione sui rilievi di nord-ovest e tenderanno a divenire più sparse. Dal pomeriggio di domani, lunedì, attese piogge sparse anche sul resto del territorio regionale (province di Pisa, Firenze, Arezzo, Siena, Grosseto). Cumulati attesi fino alle 24 di domani, lunedì: medi intorno a 30mm sul nord-ovest (province di Massa-Carrara e Lucca) con massimi puntuali fino a 60-100 mm sui rilievi dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulle Apuane. medi intorno a 10-20 mm sul resto delle zone settentrionali con massimi fino a 30-40 mm sui rilievi delle province di Pistoia, Prato, Firenze, Arezzo). Medi non significativi (sotto 10 mm) altrove con massimi puntuali fino a 10-20 mm. TEMPORALI: nulla da segnalare. VENTO: dal pomeriggio di oggi, domenica, raffiche fino a forti su Arcipelago, crinali appenninici e sottovento ad essi e crinali dell'Appennino fiorentino e aretino in serata. Domani, lunedì, aumento del vento di Libeccio, specialmente dal pomeriggio, con raffiche fino a molto forti sull'Arcipelago, sui crinali appenninici e sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino e sul litorale centrale. Sui rilievi collinari prospicienti la costa, le zone limitrofe alla costa, la Versilia e il litorale meridionale raffiche fino a forti.

Descrizione delle criticità previste.

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

RISCHIO IDROGEOLOGICO/IDRAULICO RETICOLO MINORE dalle 00,00 alle 18,00 di LUNEDI' 11/01/2016 (CODICE GIALLO).

RISCHIO VENTO dalle 00,00 DI LUNEDI' 11/01/2016 alle 00,00 di MARTEDI' 12/01/2016 (CODICE GIALLO).

Descrizione degli scenari di evento previsti:

**Allerta meteo 10/01/2016 - AVVISO ALLA CITTADINANZA**

**IDROGEOLOGICO-IDRAULICO RETICOLO MINORE** Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc), possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

**VENTO** Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Sono possibili isolate rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, localizzati danni alle strutture provvisorie, con trasporto di materiale vario. Sono possibili localizzati problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con temporanee interruzioni della viabilità. Sono possibili occasionali disagi dovuti a ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono possibili occasionali problemi alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanee interruzioni dei servizi.

**SI RACCOMANDA**

1. Di fare attenzione agli scantinati ed al materiale riposto negli ambienti bassi;
2. Di non sostare sotto piante e cornicioni;
3. Di non parcheggiare le auto nelle zone depresse e comunque a rischio;
4. Di fare attenzione a possibili allagamenti, a ristagni ed allo scorrimento superficiale delle acque meteoriche nelle sedi stradali;
5. Di fare attenzione per possibili inneschi di frane e smottamenti nelle zone ad elevata pericolosità idrogeologica.

Per aggiornamenti consultare il sito del Comune

[www.comune.santacroce.pi.it](http://www.comune.santacroce.pi.it) oppure il sito [www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it)

**In fase di VIGILANZA:**

-Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovuta a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione della popolazione ai rischi indicati.

**In fase di ATTENZIONE o PREALLARME:**

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale.
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza.
- Informazione preventiva alla popolazione.
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile.
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione.

**DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO:**

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio.
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello.
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione.

**IL SINDACO**

Giulia Deidda

Data:

**10-01-2016**

**Noodls**

***Allerta meteo 10/01/2016 - AVVISO ALLA CITTADINANZA***

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Piero Conservi

Santa Croce sull'Arno, 10/01/2016

**Allerta meteo codice arancione**

Comune di Marciana Marina (via noodls) /

10/01/2016 | News release

Allerta meteo codice arancione  
distributed by noodls on 10/01/2016 18:03

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Valido dalle ore 12.00 Lunedì, 11 Gennaio 2016 alle ore 20.00 Martedì, 12 Gennaio 2016

**FENOMENI PREVISTI**

una nuova perturbazione atlantica, associata a forti venti di Libeccio è prevista transitare tra la sera di oggi e la giornata di domani.

**VENTO:** dal pomeriggio di oggi, domenica, raffiche fino a forti su Arcipelago.

Domani, lunedì, aumento del vento di Libeccio, specialmente dal pomeriggio, con raffiche fino a molto forti sull'Arcipelago. Sui rilievi collinari prospicienti la costa, le zone limitrofe alla costa, la Versilia e il litorale meridionale raffiche fino a forti.

**MARE:**

Domani, lunedì, moto ondoso in ulteriore aumento, soprattutto dal pomeriggio con mare molto agitato o temporaneamente grosso al largo e fino a molto agitato sotto costa sul litorale centro-settentrionale.

**CONSIDERATO** che sono state messe in atto le misure e le azioni volte al contrasto degli effetti di tale situazione di maltempo, al contenimento di eventuali danni e alla gestione di ipotizzabili interventi emergenziali;

**RILEVATO** che personale tecnico dell'Intercomunale di Protezione Civile Elba Occidentale svolge attività costante di monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni atmosferici .

**RILEVATO** altresì che, pur in presenza di tali considerazioni, sia opportuno avvisare la cittadinanza circa possibili rischi o pericoli derivanti dalla suddetta condizione di avversità metereologica;

**INVITANO**

tutta la popolazione, ed in particolare i cittadini dimoranti nelle zone già in passato oggetto di mareggiate e tutte le aree costiere presenti nei centri abitati comunali , per tutto il periodo della presente allerta per mareggiate, a seguire le seguenti norme di comportamento, adottando tutte le possibili misure di autoprotezione: sistemare e fissare tutti gli oggetti posti nelle aree aperte sensibili agli effetti del vento e suscettibili d'essere danneggiati , porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle aree più a rischio come parcheggi zona mare . Si invitano, altresì, tutti i proprietari di imbarcazioni ad evitarne l'uso e porre in essere tutte le operazioni necessarie per la messa in sicurezza delle stesse, riservando per i piccoli natanti, se utile, gli arenili demaniali.

**PER SEGNALAZIONI O EMERGENZE CONTATTARE IL NUMERO VERDE 800 432130**

Dalla Sede dell'intercomunale di Protezione Civile,

lì 10 Gennaio 2014

f.to Anna Bulgaresi Sindaco

f.to Lorenzo Lambardi Sindaco

f.to Andrea Ciumei Sindaco



***ALLERTA METEO ARANCIONE***

Comune di Marciana Marina (via noodls) /

10/01/2016 | News release

**ALLERTA METEO ARANCIONE**

distributed by noodls on 10/01/2016 18:03

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Valido dalle ore 12.00 Lunedì, 11 Gennaio 2016 alle ore 20.00 Martedì, 12 Gennaio 2016

**FENOMENI PREVISTI**

una nuova perturbazione atlantica, associata a forti venti di Libeccio è prevista transitare tra la sera di oggi e la giornata di domani.

**VENTO:** dal pomeriggio di oggi, domenica, raffiche fino a forti su Arcipelago.

Domani, lunedì, aumento del vento di Libeccio, specialmente dal pomeriggio, con raffiche fino a molto forti sull'Arcipelago. Sui rilievi collinari prospicienti la costa, le zone limitrofe alla costa, la Versilia e il litorale meridionale raffiche fino a forti.

**MARE:**

Domani, lunedì, moto ondoso in ulteriore aumento, soprattutto dal pomeriggio con mare molto agitato o temporaneamente grosso al largo e fino a molto agitato sotto costa sul litorale centro-settentrionale.

**CONSIDERATO** che sono state messe in atto le misure e le azioni volte al contrasto degli effetti di tale situazione di maltempo, al contenimento di eventuali danni e alla gestione di ipotizzabili interventi emergenziali;

**RILEVATO** che personale tecnico dell'Intercomunale di Protezione Civile Elba Occidentale svolge attività costante di monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni atmosferici .

**RILEVATO** altresì che, pur in presenza di tali considerazioni, sia opportuno avvisare la cittadinanza circa possibili rischi o pericoli derivanti dalla suddetta condizione di avversità metereologica;

**INVITANO**

tutta la popolazione, ed in particolare i cittadini dimoranti nelle zone già in passato oggetto di mareggiate e tutte le aree costiere presenti nei centri abitati comunali , per tutto il periodo della presente allerta per mareggiate, a seguire le seguenti norme di comportamento, adottando tutte le possibili misure di autoprotezione: sistemare e fissare tutti gli oggetti posti nelle aree aperte sensibili agli effetti del vento e suscettibili d'essere danneggiati , porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle aree più a rischio come parcheggi zona mare . Si invitano, altresì, tutti i proprietari di imbarcazioni ad evitarne l'uso e porre in essere tutte le operazioni necessarie per la messa in sicurezza delle stesse, riservando per i piccoli natanti, se utile, gli arenili demaniali.

**PER SEGNALAZIONI O EMERGENZE CONTATTARE IL NUMERO VERDE 800 432130**

Dalla Sede dell'intercomunale di Protezione Civile,

lì 10 Gennaio 2014

f.to Anna Bulgaresi Sindaco

f.to Lorenzo Lambardi Sindaco

f.to Andrea Ciumei Sindaco

*Allerta meteo per i giorni 11 e 12 gennaio 2016*

Comune di Capoliveri (via noodls) /

10/01/2016 | News release

Allerta meteo per i giorni 11 e 12 gennaio 2016  
distributed by noodls on 10/01/2016 16:56

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Read this noodl Click here to read the original version at the source's official website. The text of this noodl is not available at the moment.

***Avviso di condizioni meteo avverse del 10 gennaio 2016***

Comune di L'Aquila (via noodls) /

10/01/2016 | Press release

Avviso di condizioni meteo avverse del 10 gennaio 2016

distributed by noodls on 10/01/2016 23:05

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

10-01-2016

Avviso di condizioni meteo avverse del 10 gennaio 2016

L'Ufficio di Protezione Civile del Comune dell'Aquila rende noto che il Centro funzionale d'Abruzzo ha diffuso un avviso di condizioni meteo avverse emesso dal dipartimento della Protezione civile (n. 16007 prot. dpc/ria/753 del 10 gennaio 2016). Questo il testo dell'avviso, nella parte che potrebbe interessare il territorio comunale dell'Aquila: 'Dalla mattina di domani, lunedì 11 gennaio , e per le successive 24-36 ore si prevedono venti forti sud-occidentali, con raffica di burrasca.'

Per approfondimenti, consulta le pagine del Centro Funzionale d'Abruzzo sul sito della Regione Abruzzo

***Emergenze in corso - Avviso di criticità meteo per lunedì 11 gennaio 2016***

Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (via noodls) /

10/01/2016 | News release

Emergenze in corso - Avviso di criticità meteo per lunedì 11 gennaio 2016  
distributed by noodls on 10/01/2016 18:26

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Il Centro Funzionale Regionale di monitoraggio meteo ha aggiornato poco fa la valutazione delle criticità aggiornando le zone per le quali è previsto il codice giallo e aggiungendo il codice arancione con validità dalle ore 12.00 di domani, lunedì 11 gennaio, alle ore 20.00 di martedì 12 per vento forte e mareggiate a causa di una nuova perturbazione atlantica, associata a forti venti di Libeccio.

Il Centro Funzionale Regionale di monitoraggio meteo ha aggiornato poco fa la valutazione delle criticità aggiornando le zone per le quali è previsto il codice giallo e aggiungendo il codice arancione con validità dalle ore 12.00 di domani, lunedì 11 gennaio, alle ore 20.00 di martedì 12 per vento forte e mareggiate a causa di una nuova perturbazione atlantica, associata a forti venti di Libeccio.

Le zone interessate da raffiche anche forti (codice arancione) saranno, già dalla giornata di oggi, l'Arcipelago, la costa a nord del golfo di Follonica e parte dei versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino. Di conseguenza anche la zona di allerta 'R1' che comprende i versanti emiliani dei comuni di Vernio e Cantagallo. La zona 'B' invece sarà interessata dall'allerta di codice giallo

La nuova perturbazione fa prolungare il codice giallo emesso nella giornata di ieri per pioggia, vento e mareggiate dalle 15 di oggi fino alla mezzanotte di martedì e interessa tutta l'area della Val di Bisenzio (zone 'B' e 'R1').

In relazione alla zona di allerta della Val di Bisenzio (in base alla nuova direttiva i Comuni della Val di Bisenzio sono compresi nella zona 'B' il Comune di Vaiano e parte di Vernio e Cantagallo mentre le porzioni a Nord dei Comuni di Vernio e Cantagallo rientrano nella zona 'R1') la criticità individuata per le prossime ore è la seguente:

Domenica 10 gennaio 2016

ZONA 'B' Nessuna criticità ZONA 'R1' Meteo per rischio vento (codice GIALLO) Lunedì 11 gennaio 2016

ZONA 'B' Meteo per rischio vento (codice GIALLO) e rischio idrogeologico (codice GIALLO) ZONA 'R1' Meteo per rischio vento (codice ARANCIONE) e rischio idrogeologico (codice GIALLO) Previsioni METEO fino alle 24 di domani:

una nuova perturbazione atlantica, associata a forti venti di Libeccio è prevista transitare tra la sera di oggi e la giornata di domani.

PIOGGIA: oggi, domenica, piogge, in prevalenza di debole-moderata intensità sulle zone settentrionali (in particolare rilievi di nord-ovest). Altrove nulla da segnalare.

Domani, lunedì, tra la notte e la mattina, piogge in intensificazione sul nord-ovest (in particolare rilievi) e piogge a carattere sparso sulle zone settentrionali (province di Pistoia, Prato, Firenze). Dalla seconda parte del pomeriggio le piogge sono attese in generale attenuazione sui rilievi di nord-ovest e tenderanno a divenire più sparse.

Dal pomeriggio di domani, lunedì, attese piogge sparse anche sul resto del territorio regionale (province di Pisa, Firenze, Arezzo, Siena, Grosseto).

Cumulati attesi fino alle 24 di domani, lunedì:

medi intorno a 30 mm sul nord-ovest (province di Massa-Carrara e Lucca) con massimi puntuali fino a 60-100 mm sui

***Emergenze in corso - Avviso di criticità meteo per lunedì 11 gennaio 2016***

rilievi dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulle Apuane.

medi intorno a 10-20 mm sul resto delle zone settentrionali con massimi fino a 30-40 mm sui rilievi delle province di Pistoia, Prato, Firenze, Arezzo).

Medi non significativi ( TEMPORALI FORTI: nulla da segnalare.

VENTO: dal pomeriggio di oggi, domenica, raffiche fino a localmente 60-70 km/h sull'Arcipelago, e fino a 70-90 km/h sui crinali appenninici e sottovento ad essi al flusso di Libeccio; sui crinali dell'Appennino fiorentino e aretino locali raffiche fino a 100 km/h in serata.

Domani, lunedì, ulteriore aumento del vento di Libeccio, specialmente dal pomeriggio, con raffiche fino a oltre 100 km/h sull'Arcipelago, sui crinali appenninici e sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino e localmente e temporaneamente sul litorale centro-settentrionale. Sui rilievi collinari prospicienti la costa, le zone limitrofe alla costa e il litorale centro-meridionale raffiche fino a 60-80 km/h. Sul resto della regione raffiche di Libeccio fino a 60 km/h.

MARE: oggi, domenica, dal pomeriggio, mare agitato al largo a nord dell'isola di Capraia (onde fino a 3-4 metri) e molto mosso sulla costa centro-settentrionale (onde fino a 2-2.5 metri).

Domani moto ondosso in ulteriore aumento, soprattutto dal pomeriggio, e a nord dell'isola di Capraia, mare molto agitato (onde tra 5 e 6 metri) o temporaneamente grosso (onde fino a oltre 6 metri) al largo e fino a molto agitato (onde tra 4 e 5 metri) sotto costa sul litorale centro-settentrionale. Sulle restanti zone costiere mare molto mosso o temporaneamente agitato.

NEVE: nulla da segnalare

GHIACCIO: nulla da segnalare

Tendenza:

Martedì ancora mare agitato o molto agitato sull'Arcipelago a nord di Capraia e sul litorale centro-settentrionale. Venti ancora forti dai quadranti in lenta attenuazione.

Riteniamo utile far presente che, in concomitanza dei fenomeni temporaleschi più intensi, gli stessi potrebbero risultare occasionalmente pericolosi in particolar modo durante lo svolgimento di attività all'aperto ed inoltre, di conseguenza, non si può escludere l'insorgere di modesti fenomeni franosi di versante nonché momentanee situazioni di saturazione del sistema fognario con conseguenti possibili allagamenti di tratti stradali e di manufatti.

Per questa ragione si rinnova l'invito alla massima prudenza da porsi in occasione di particolari, intensi fenomeni: limitare per quanto possibile la permanenza in aree aperte e, durante la conduzione di veicoli, prestare la massima attenzione nell'avvicinarsi a strutture a particolare vulnerabilità.

Di seguito si riporta il link dove sono indicate le norme e i consigli su come comportarsi in caso di rischio idrogeologico-idraulico ( <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-idrogeologico-idraulico> ) e in caso di rischio per vento ( <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-vento> ).

In base alla dichiarazione dello stato di allerta regionale, l'intero Sistema di Protezione Civile della Val di Bisenzio ha attivato il proprio livello operativo di 'attenzione' così come previsto dalla vigente normativa. I tecnici comunali e dell'Unione dei Comuni effettueranno un costante monitoraggio circa l'evolversi della situazione meteo prevista dai tecnici del Centro Funzionale e tutte le Componenti del Sistema locale sono già in condizioni di poter intervenire nel più breve tempo possibile qualora se ne ravvisasse la necessità. Nonostante questo, si invita la cittadinanza che dovesse riscontrare particolari, puntuali problemi, a segnalarlo direttamente alla Polizia Municipale (0574942432) oppure al numero della sala operativa intercomunale di Protezione Civile (0574942494)

Nel corso dell'evolversi della situazione meteo saranno possibili ulteriori aggiornamenti della presente sezione del web e sui social network ufficiali dei tre Comuni e dell'Unione dei Comuni.

***DISPERSO TRA I BOSCHI DI ORICOLA (AQ), RITROVATO ILLES***  
***O***

Corpo Forestale (via noodls) /

10/01/2016 | Press release

DISPERSO TRA I BOSCHI DI ORICOLA (AQ), RITROVATO ILLESO

distributed by noodls on 10/01/2016 16:42

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Comando Regionale Abruzzo

L'Aquila, 10.01.2015. Ieri pomeriggio, intorno alle 17.30, al numero di emergenza ambientale del , 1515, è arrivata la richiesta di soccorso di un cinquantunenne di Tivoli che aveva perso l'orientamento, mentre faceva una passeggiata, in un bosco nel comune di Oricola (AQ). Gli operatori di Centrale Operativa, presenti presso il Comando Regionale del di L'Aquila, hanno allertato i colleghi della Stazione di Pereto che individua l'autovettura del disperso, pensando al peggio a causa dell'imbrunire che avanzava, hanno chiesto il supporto del Soccorso Alpino Forestale. Come da protocollo di intesa della Prefettura di L'Aquila, in caso di persone disperse, la Centrale Operativa ha allertato le altre forze di Polizia, l'Ufficio Territoriale del Governo di L'Aquila ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Grazie alla conoscenza del territorio della Stazione forestale di Pereto ed alla lucidità del disperso che era raggiungibile telefonicamente, poco prima delle ore 20 i forestali hanno raggiunto il tivolano. Il cinquantunenne, in buono stato di salute, è stato accompagnato alla propria autovettura e dopo poco è ripartito per Tivoli alla guida della sua macchina.

***Brescia, salvata la speleologa ferita: era intrappolata in una grotta a 150 metri di profondità***

Brescia, salvata la speleologa ferita: era intrappolata in una grotta a 150 metri di profondità - NotiziarioItaliano

Brescia, salvata la speleologa ferita: era intrappolata in una grotta a 150 metri di profondità  
cronaca

Era stata colpita da alcune rocce su un tratto verticale. Era insieme a due colleghe: una le ha prestato assistenza mentre l'altra chiamava i soccorsi

Brescia, salvata la speleologa ferita: era intrappolata in una grotta a 150 metri di profondità

E' salva la speleologa rimasta ferita e intrappolata nella grotta Brusa, tra le Taere de le Vai Surde, nella zona di Serle, sulle Alpi bresciane. La ragazza - che era in compagnia di due colleghe - era rimasta ferita dalla caduta di sassi mentre percorreva una corda su un tratto verticale a circa 150 metri di profondità. Assistita da una speleologa, visto che non riusciva più a muoversi, aveva dovuto attendere tutta la notte in profondità l'arrivo dei soccorsi che la terza persona era andata a chiamare. Brescia, speleologa intrappolata nella grotta: le operazioni di salvataggio Nella prima ore del mattino un medico specializzato del CNSAS si è calato insieme alle squadre di tecnici della IX delegazione di soccorso speleologico del soccorso alpino e speleologico lombardo ed aveva raggiunto la ferita. Sul luogo dell'incidente erano stati mandati gli specialisti del Saf, il personale speleo-alpino-fluviale dei vigili del fuoco.

10/01/16 19:20

repubblica

## ***Esplosione in un poligono a Portomaggiore: tre morti e tre ustionati***

Esplosione in un poligono a Portomaggiore: tre morti e tre ustionati - NotiziarioItaliano

Esplosione in un poligono a Portomaggiore: tre morti e tre ustionati  
cronaca

L'incidente nel Ferrarese attorno alle 9,30. Le vittime risultano ufficialmente disperse ma le speranze si affievoliscono. Nella mattinata di lunedì continueranno le ricerche. Feriti anche due pompieri. Le ipotesi: saturazione di gas per i troppi spari. Il sindaco: "Tragedia immane"

Esplosione in un poligono a Portomaggiore: tre morti e tre ustionati

FERRARA - Un'esplosione si è verificata in un poligono di tiro privato a Portomaggiore, in provincia di Ferrara.

Nell'esplosione, secondo le prime informazioni dei vigili del fuoco sono morte tre persone, che al momento risultano ufficialmente disperse, e altre tre sono rimaste ustionate. Feriti anche due vigili del fuoco a causa del crollo di un solaio durante le operazioni di spegnimento dell'incendio. Il capannone distrutto dall'esplosione nel poligono di tiro in provincia di Ferrara L'incidente è avvenuto attorno alle 9,30 in via Carlo Cattaneo che si trovava al secondo piano di un piccolo capannone di circa 400 metri quadri. L'esplosione ha provocato un violento incendio, ancora in corso. Sia i tre ustionati sia i due vigili del fuoco coinvolti nel crollo del solaio sono stati trasportati in ospedale. I feriti sono stati tutti dimessi in serata. VIDEO I soccorsi All'interno della struttura c'erano nove persone al momento dell'incendio: tre, che erano al piano superiore dell'edificio, risultano tecnicamente disperse, secondo la terminologia ufficiale. Non è infatti possibile accedere all'interno per il forte pericolo di crollo. La dinamica sembra ormai certa: l'esplosione e l'incendio sono state innescate da un colpo in un ambiente saturo di gas. La saturazione del poligono è stata causata dai troppi gas prodotti dalle esplosioni delle armi. In questo caso o si è formato un eccesso di gas oppure non sarebbe stato rispettato il tempo di attesa per consentire al sistema di aerazione di espellere i gas. Una delle persone impegnate nei tiri, al piano terra, dopo aver sparato avrebbe visto una fiammata che da terra si dirigeva verso di lui. A riferirlo un altro frequentatore del poligono, Mauro Castaldini, che abita a qualche centinaio di metri dalla struttura e che questa mattina voleva andare a sparare verso le 11. "Già in un poligono a Lugo (Ravenna) in passato era accaduto che le polveri a terra prodotte dagli spari avessero preso fuoco", ha ricordato Castaldini. "Mentre mi avvicinavo al poligono questa mattina ho visto il fumo", ha raccontato. Secondo quanto ha saputo, le vittime si trovavano al piano superiore. Il poligono è infatti disposto su due piani: al piano terra ci sono due linee di tiro in funzione da un paio d'anni, a quello superiore quattro linee, inaugurate da poco tempo. Al piano superiore c'è una porta di sicurezza - ha raccontato Castaldini - azionata da un comando elettrico posto al piano terra. "Forse la porta non si è aperta - ha ipotizzato - e chi era al primo piano è rimasto bloccato". Sul luogo dell'esplosione è giunto nel pomeriggio il pubblico ministero di Ferrara Ombretta Volta, che è rimasta per una ventina di minuti a colloquio con gli investigatori dei carabinieri e con i vigili del fuoco. Il magistrato è poi andata via a bordo di un'auto della Guardia di Finanza, senza rilasciare dichiarazioni alla stampa. Vengono escluse cause esterne per l'incendio, si sarebbe trattato di un fatto accidentale. "Probabilmente si è trattato di qualcosa di riferibile al funzionamento del poligono", ha detto il maggiore Roberto Rapino, comandante della Compagnia carabinieri di Portomaggiore. Potrebbe essersi trattato di un errore "siamo a livello colposo", ha aggiunto. Di certo, hanno detto i vigili del fuoco, non c'è alimentazione esterna di gas. Sono state già dimesse in serata, dopo le cure mediche, tutte le persone portate al pronto soccorso del S. Anna di Cona. Sono stati complessivamente 5 i feriti condotti all'ospedale, ha riferito la centrale operativa del 118. Tre - uomini di 37, 41 e 59 anni - sono stati valutati dai soccorritori in 'codice 2', cioè in condizioni di media gravità. Due, 36 e 38 anni, in 'codice 1', quello più leggero. Lunedì mattina è previsto il tentativo di recupero dei dispersi. "Per la nostra comunità è una tragedia immane. Al momento è impossibile stabilire le cause di quello che è successo, occorrerà aspettare che l'area sia messa in sicurezza" dice all'Adnkronos Nicola Minarelli, sindaco di Portomaggiore.

10/01/16 20:20

repubblica



*Esplosione in un poligono a Portomaggiore: tre morti e tre ustionati*

Ty“

***Rogo su piattaforma petrolio Caspio, 32 dispersi***

Rogo su piattaforma petrolio Caspio, 32 dispersi - NotiziarioItaliano

In salvo 33 operai dopo tempesta che ha rotto conduttura gas

Rogo su piattaforma petrolio Caspio, 32 dispersi  
turismo

In salvo 33 operai dopo tempesta che ha rotto conduttura gas

Rogo su piattaforma petrolio Caspio, 32 dispersi

(di Claudio Salvalaggio) (ANSA) - MOSCA, 5 DIC - Un maxi incendio e' scoppiato su una piattaforma petrolifera azera nel sud del Mar Caspio a causa di una forte tempesta che ha danneggiato una conduttura del gas provocando una esplosione. Ma, 24 ore circa dopo l'incidente, resta il giallo su eventuali vittime. Mirvari Gakhramanly, capo del comitato indipendente azero per la protezione dei diritti dei lavoratori petroliferi, ha riferito alla Reuters che 32 operai sono morti ed altri 42 sono stati salvati. La Socar, la societa' petrolifera statale dell'Azerbaijan, si e' tuttavia limitata a fornire il numero delle persone soccorse finora (33) senza dare informazioni su eventuali vittime o sul numero degli operai presenti sulla propria piattaforma, la numero 10 del giacimento di Guneshli. Idem le autorità, che lasciano quindi un inquietante velo di incertezza sull'accaduto, dimostrando carenza di trasparenza nel settore chiave dell'economia del Paese. In serata fonti del ministero delle emergenze di Baku hanno confermato il numero delle persone tratte in salvo e hanno precisato che i soccorritori stanno cercando di evacuare altri 30 operai rimasti sulla piattaforma, ma secondo il capo del gruppo dei lavoratori del settore mancano all'appello 32 persone, considerate disperse. Secondo i media azeri, i lavoratori in servizio al momento della tempesta erano oltre 60. Ieri sera la Socar aveva reso noto che tutti gli addetti erano stati allontanati dall'area del rogo e che la maggior parte aveva trovato riparo su imbarcazioni di salvataggio ancorate alla piattaforma. Ma le operazioni di soccorso, come quelle di spegnimento delle fiamme, continuano ad essere ostacolate dal maltempo, con venti fortissimi (37-38 metri al secondo) e onde alte 11 metri: le immagini trasmesse dai media azeri e russi evocano scene apocalittiche, con fiamme, fumo e un mare furioso. La tempesta ha fatto volare in mare anche una cabina abitativa di un'altra piattaforma e i tre operai che ci vivevano risultano dispersi. Lo scorso anno sono morti 14 operai per incidenti su piattaforme della Socar. Circa il 60% della produzione petrolifera statale azera passa attraverso la piattaforma colpita dall'incendio, quindi l'estrazione sara' temporaneamente colpita, anche se gran parte della produzione azera e' realizzata in altri giacimenti, compresi quelli operati da Bp. Baku controlla l'80% delle ricchezze petrolifere del Caucaso meridionale e rappresenta il punto di partenza delle vie strategiche di trasporto del greggio dal caspio verso l'Europa bypassando la Russia.

11/01/16 05:51

ansa

*Incendi e alluvioni in Australia*

Incendi e alluvioni in Australia - NotiziarioItaliano

Bruciano 50 mila ettari, 95 case distrutte, 3 dispersi

Incendi e alluvioni in Australia  
mondo

Bruciano 50 mila ettari, 95 case distrutte, 3 dispersi

Incendi e alluvioni in Australia

Disastri naturali infuriano in questo inizio d'anno nelle regioni opposte dell'Australia, distruggendo case e causando evacuazioni di massa di residenti e di campeggiatori in vacanza estiva: massicci incendi boschivi a ovest, 50 mila gli ettari e 95 le case andate in fiamme, tre persone risultano disperse. Mentre lungo la costa orientale si registrano vaste inondazioni. Critica la situazione in Western Australia, dove un incendio appiccato da un fulmine il 6 gennaio ha già incenerito 50 mila ettari di tenute agricole e di boscaglia, con fiamme alte fino a 50 metri. Distrutta gran parte della cittadina di Yarloop, 125 km a sud di Perth, fra cui 95 abitazioni e diversi edifici fra cui la stazione dei pompieri, l'ufficio postale e il pub. Tre persone risultano disperse. I residenti rimasti finora sono partiti stamattina in un convoglio di bus, tranne 16 che hanno deciso di restare. Evacuate anche quattro altre cittadine della zona. Centinaia di vigili del fuoco combattono le fiamme in condizioni di alte temperature e forte vento. Migliaia di case sono senza corrente e rimangono chiuse le due maggiori autostrade fra Perth e la costa sud. Lungo la costa orientale a nord di Sydney, nelle zone alluvionate già da fine dicembre il livello delle acque comincia a calare, mentre in diversi campeggi isolati dalle acque in parchi naturali i servizi di emergenza hanno lanciato viveri e medicine da elicotteri. (ANSA).

11/01/16 05:50

ansa

***Abruzzo, furioso incendio blocca la statale***

Abruzzo, furioso incendio blocca la statale Il rogo nel Chietino, il fronte ha raggiunto un chilometro

Abruzzo, furioso incendio blocca la statale

Il rogo nel Chietino, il fronte ha raggiunto un chilometro 10/01/2016, 22:17 | Attualit 

In Abruzzo un grave incendio in provincia di Chieti, tra Mafalda e Dogliola, sta distruggendo quanto trova sulla sua strada. Un muro di fuoco di oltre un chilometro, che ha costretto le autorit  a bloccare la Strada Statale Trignina.

Sul posto i Gruppi di Protezione Civile Valtrigno di Mafalda e Dogliola, i Vigili del Fuoco del distaccamento di Vasto e i Carabinieri stanno cercando di contrastare il rogo, alimentato anche dalle alte temperature fuori stagione.

L'incendio nato sotto il ponte di Mafalda si   spinto subito verso Dogliola. A nulla   valso il pronto intervento dei soccorritori, che lavorano alacremente da oltre un'ora, ma le fiamme si alzano alte...Continua a leggere...

Redazione

***Ferrara, esplosione al poligono: tre morti / VIDEO***

Portomaggiore, esplosione al poligono. Tre morti, guarda le foto e il video - QuotidianoNet

Portomaggiore, esplosione al poligono. Tre morti, guarda le foto e il video

10 gennaio 2016

A causare il rogo sarebbe stato un colpo di pistola dopo la saturazione di gas nell'ambiente. Ci sono anche tre intossicati e due vigili del fuoco feriti

VIDEO - FOTO

di VALERIO FRANZONI e FRANCO VANINI

Ferrara, guarda le foto del tragico incidente al poligono con morti e feriti

1 / 77 L'incendio

2 / 77 L'incendio

3 / 77 Foto Businesspress

4 / 77 L'incendio

5 / 77 L'incendio

6 / 77 Foto Businesspress

7 / 77 Foto Businesspress

8 / 77 Foto Businesspress

9 / 77 Foto BusinesspressL'incendio

10 / 77 Foto Ansa

11 / 77 Foto Businesspress

12 / 77 Foto Businesspress

13 / 77 Foto Ansa

14 / 77 Foto Businesspress

15 / 77 Foto Businesspress

16 / 77 Foto Businesspress

17 / 77 Foto Businesspress

18 / 77 Foto Businesspress

19 / 77 Foto Businesspress

***Ferrara, esplosione al poligono: tre morti / VIDEO***

20 / 77 Foto Businesspress

21 / 77 Foto Businesspress

22 / 77 Foto Businesspress

23 / 77 Foto Businesspress

24 / 77 Foto Businesspress

25 / 77 Foto Businesspress

26 / 77 Foto Businesspress

27 / 77 Foto Businesspress

28 / 77 Foto Businesspress

29 / 77 Foto Businesspress

30 / 77 Foto Businesspress

31 / 77 Foto Businesspress

32 / 77 Foto Businesspress

33 / 77 Foto Businesspress

34 / 77 Foto Businesspress

35 / 77 Foto Businesspress

36 / 77 Foto Businesspress

37 / 77 Foto Businesspress

38 / 77 Foto Businesspress

39 / 77 Foto Businesspress

40 / 77 Foto Businesspress

41 / 77 Foto Businesspress

42 / 77 Foto Businesspress

43 / 77 Foto Businesspress

***Ferrara, esplosione al poligono: tre morti / VIDEO***

44 / 77 Foto Businesspress

45 / 77 Foto Businesspress

46 / 77 Foto Businesspress

47 / 77 Foto Businesspress

48 / 77 Foto Businesspress

49 / 77 Foto Businesspress

50 / 77 Foto Businesspress

51 / 77 Foto Businesspress

52 / 77 Foto Businesspress

53 / 77 Foto Businesspress

54 / 77 Foto Businesspress

55 / 77 Foto Businesspress

56 / 77 Foto Businesspress

57 / 77 Foto Businesspress

58 / 77 Foto Businesspress

59 / 77 Foto Businesspress

60 / 77 Foto Businesspress

61 / 77 Foto Businesspress

62 / 77 Foto Businesspress

63 / 77 Foto Businesspress

64 / 77 Foto Businesspress

65 / 77 Foto Businesspress

66 / 77 Foto Businesspress

67 / 77 Foto Businesspress

68 / 77 Foto Businesspress

***Ferrara, esplosione al poligono: tre morti / VIDEO***

69 / 77 Foto Businesspress

70 / 77 Foto Businesspress

71 / 77 Foto Businesspress

72 / 77 Foto Businesspress

73 / 77 Foto Businesspress

74 / 77 Foto Businesspress

75 / 77 Foto Businesspress

76 / 77 Foto Businesspress

77 / 77 Foto Businesspress

Le fiamme divampano dal poligono

Notizie Correlate

Contenuti correlati

Ferrara, l'incendio al poligono di Portomaggiore   Ferrara, guarda le foto del tragico incidente al poligono con morti e feriti   Portomaggiore, incendio al poligono di tiro: ci sarebbero morti e feriti

[Diventa fan di Quotidiano.net](#)

Portomaggiore (Ferrara), 10 gennaio 2016 - Uno scoppio e poi un incendio devastante (FOTO) questa mattina al poligono di tiro privato di via Carlo Cattaneo a Portomaggiore. Tre morti , mentre quattro persone sono rimaste ferite.

Il tragico incidente è avvenuto attorno alle 10 al secondo piano di un piccolo capannone di circa 400 metri quadri ( VIDEO).

I feriti sono stati tutti portati all'ospedale di Cona: si tratta di 3 persone che si trovavano nella struttura, rimaste intossicate, e di due vigili del fuoco, che hanno riportato un trauma lieve. Alcuni dei feriti sono stati dimessi in giornata.

Non ci sono piste alternative all'incidente per lo scoppio. A quanto si apprende in ambienti investigativi, l'ipotesi prevalente è una saturazione nell'ambiente del poligono di gas prodotti dalle esplosioni delle armi. In questo caso o si è formato un eccesso di gas, oppure non sarebbe stato rispettato il tempo di attesa per consentire al sistema di aerazione di espellere i gas.

Al momento dello scoppio sulla linea di tiro si trovavano una decina di persone. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco dei distaccamenti di tutta la provincia, i carabinieri, diverse ambulanze del 118 e l'elisoccorso da Ravenna.

Le autorità hanno disposto verifiche amministrative sulle autorizzazioni richieste per l'apertura della struttura e su quelle effettivamente concesse. La Società dilettantistica sportiva che ha adibito locali della propria struttura a poligono di tiro si trova a Portoverrara.

Domattina i vigili del fuoco cercheranno di accedere al capannone alla ricerca dei tre corpi. Al momento non è possibile entrare nella struttura che è a forte pericolo di crollo. Domani sarà necessario l'intervento di un mezzo attrezzato con un



***Ferrara, esplosione al poligono: tre morti / VIDEO***

braccio e una pinza per abbattere le capriate pericolanti del tetto - ha spiegato Valentino Guzzinati, ispettore dei vigili del fuoco.

di VALERIO FRANZONI e FRANCO VANINI

***Meteo. Allerta forti venti di garbino***

| San Marino Notizie

Home / Top News &amp;bull; Varie / Meteo. Allerta forti venti di garbino

Meteo. Allerta forti venti di garbino

admin 11 gennaio 2016 - 5:19 Top News, Varie Nessun commento

[c.s.] Un flusso di origine atlantica di direzione sud occidentale, sostenuto dalla corrente a getto in quota, interesserà la nostra regione a partire dal tardo pomeriggio di domenica 10 gennaio. La ventilazione sarà di intensità forte sui rilievi delle macroaree G,E,C,A, con vento medio dell'ordine di 70-80 km/h e raffiche fino a 100-110 km/h.

Nelle zone di alta e media collina delle stesse macroaree e della macroarea H, i valori di intensità del vento saranno inferiori, con vento medio dell'ordine di 50-60 km/h e raffiche fino a 70-80 km/h. Venti di garbino con valori simili interesseranno la macroarea B della costa romagnola. I fenomeni diminuiranno progressivamente nel corso della giornata di domani, lunedì 11 gennaio.

[...]

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc..) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc..).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume. Possono verificarsi sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree. Nelle macroaree G e E sono possibili rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani per possibili rovesci di moderata/forte intensità, fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e

localizzate cadute massi, con localizzati danni ad edifici e viabilità interessati da fenomeni di erosione, deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque.

[...]

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare i Consigli alla Popolazione. Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria disponibili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emiliaromagna.it/servizi/allerteavvisi-protezione-civile/temporali>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindicate misure di autoprotezione. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati.

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

***Esplosione in un poligono nel Ferrarese, 3 i morti***

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

NOTIZIE NAZIONALI » Cronaca

Esplosione in un poligono nel Ferrarese, 3 i morti

E' divampato un violento incendio a Portomaggiore: da accertare le cause dell'incidente

Un'esplosione si è verificata in un poligono di tiro privato a Portomaggiore, in provincia di Ferrara. Nell'esplosione, secondo le prime informazioni dei vigili del fuoco sono morte tre persone e altre tre sono rimaste ustionate. Feriti anche due vigili del fuoco a causa del crollo di un solaio durante le operazioni di spegnimento dell'incendio. L'incidente è avvenuto attorno alle 10 in un poligono in via Carlo Cattaneo che si trovava al secondo piano di un piccolo capannone di circa 400 metri quadri. Ancora da accertare le cause che hanno provocato l'incidente. L'esplosione ha provocato un violento incendio, ancora in corso. Sia i tre ustionati sia i due vigili del fuoco coinvolti nel crollo del solaio sono stati trasportati in ospedale.

Ansa

0 commenti alla notizia

Redazione, 10/01/2016 23:36:49 Ty“

*Esplosione in poligono nel Ferrarese, 3 morti*

Incendio al poligono di Ferrara: 3 morti

Evangelisti Maggiorino | 10 Gennaio, 2016, 19:30

Esplosione con tre morti Incidente in un poligono di tiro.

Terribile incidente quello avvenuto stamattina a Portomaggiore in provincia di Ferrara al poligono di tiro privato di via Carlo Cattaneo.

Secondo le ipotesi ad innescare l'incendio sarebbe stato un colpo di pistola che per motivi ancora da chiarire ha innescato il divampare dell'incendio al secondo piano del capannone di circa 400 metri quadri.

A indagare sull'incidente il comando provinciale dei carabinieri: sulle cause dello scoppio sono aperte tutte le ipotesi, da un problema all'impianto elettrico alla saturazione di gas nell'ambiente. L'esplosione ha dato origine a un violento incendio. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti sulle cause dell'esplosione avvenuta questa mattina nel poligono di tiro privato di Portomaggiore. Feriti anche due vigili del fuoco a causa del crollo di un solaio durante le operazioni di spegnimento dell'incendio.

Uno scoppio, a quanto si apprende, la morte di 3 persone e diversi ustionati.

Le autorità hanno disposto verifiche amministrative sulle autorizzazioni richieste per l'apertura della struttura e su quelle effettivamente concesse.

***Maltempo: allerta meteo della Protezione civile per vento e mareggiate***

VeraTV

Notizie di Cronaca

Interessate nella giornata di lunedì anche Marche e Abruzzo

Maltempo: allerta meteo della Protezione civile per vento e mareggiate  
10 gennaio 2016 18:34

Tweet

Seguici

Share

Inizio di settimana con piogge sulle regioni centro settentrionali e venti forti su buona parte del paese. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo a partire dalle prime ore di lunedì. In mattinata sono attesi venti sud-occidentali, forti o di burrasca, su Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Marche e Friuli Venezia Giulia, in estensione su Umbria, Lazio, Campania, Abruzzo, Molise, Basilicata e Calabria, con possibili mareggiate lungo le coste interessate.

Ty“